

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

[Accetto](#)

CORRIERE DELLA SERA / BLOG



La nuvola del lavoro

di Corriere - @Corriereit

Giù le mani dai kebab (e dalla libera concorrenza)

5 NOVEMBRE 2016 | di Silvia Pagliuca



Il tempo stimato per la lettura di questo post è di 4 minuti.



di Silvia Pagliuca

A Firenze, chi vuole aprire una bottega alimentare in centro storico, dovrà **esporre prodotti per il 70% toscani doc**. Chi ha già un negozio, dovrà adeguarsi entro tre anni.

Sulla stessa lunghezza d'onda, Padova, dove la percentuale dei prodotti di filiera veneta da esporre negli esercizi alimentari del centro, scende al 60% ma in cui **la normativa è già stata ribattezzata «anti-kebab»**, visto che per i gestori di queste attività si è stabilita una chiusura anticipata alle 20. Con il plauso, va da sé,

cerca nel blog

Cerca



LA NUVOLA DEL LAVORO

La Nuvola del Lavoro è un blog rivolto ai giovani e ai temi dell'occupazione. E' uno spazio pubblico dove potersi raccontare. E' un contenitore di storie. Un'istantanea di ritratti, un collage di esperienze e di vissuti. Gli occhi puntati sulla generazione perduta, come la definiscono i pessimisti. E le antenne dritte sulle occasioni di smentita. Non un lamento collettivo, ma una piazza dove manifestare idee e proposte. Si occuperà di professionisti, di partite Iva, di startupper, di contratti atipici. E avrà come riferimento il web 2.0, i social network, gli indigeni digitali, i geek, i lurker, la platea di Twitter e quella di Facebook, le community professionali LinkedIn e Viadeo.



Facebook



Twitter



LinkedIn

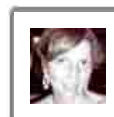
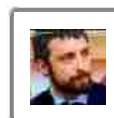


oppure scrivi

LA NUVOLA DEL LAVORO / POST CORRELATI

Il potere della Consulta ai tempi del Jobs Act
Fondi Ue, l'accesso per i professionisti sia libero
Aprire un B&B: sì, ma come?
Malattia e autonomi: ciò che lo Statuto (non) dice
Del Conte: "Professionisti, è ora di cambiare le..."

NUVOLA CREW



degli altri commercianti.

Ma la questione non è solo lampredotto versus hamburger al ceddar visto che il comma 3 dell'articolo 1 della nuova Scia – Segnalazione Certificata di Inizio Attività – in discussione al Parlamento consente «al Comune, d'intesa con la Regione, sentito il soprintendente, di individuare, con apposite deliberazioni, zone o aree aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui è **vietato o subordinato ad autorizzazione l'esercizio di una o più attività** con riferimento al tipo o alla categoria merceologica, individuate in commercio, edilizia e ambiente».

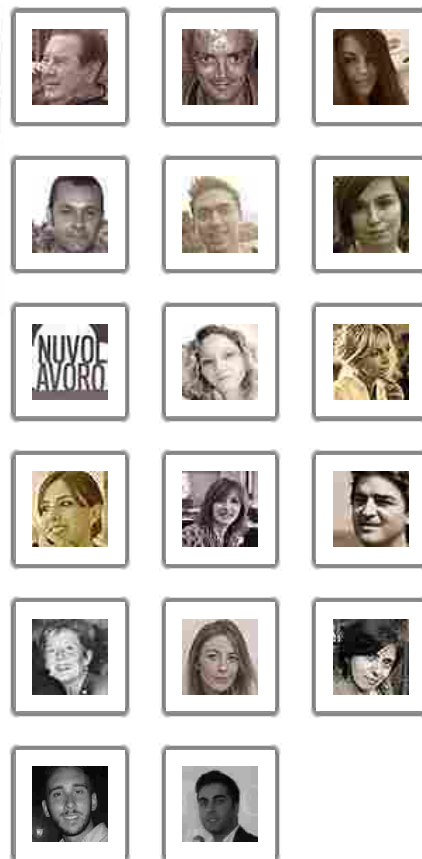
Normativa, dunque, che replicherebbe a livello nazionale quanto già accaduto, in prima battuta, nel capoluogo toscano. «Ma sarebbe palesemente incostituzionale – affonda Giovanni Cobolli Gigli, presidente di Federdistribuzione – questo articolo concede una discrezionalità inaudita ai sindaci di porre vincoli alle attività economiche. Restrizioni che penalizzano anche il consumatore poiché ne ostacolano la libera scelta».

Insomma, la questione fa discutere. Lo stesso costituzionalista Antonio D'Aloia, sottolinea: «l'articolo conferisce agli enti locali **un potere sostanzialmente privo di limiti**, affidato a motivazioni troppo ampie e generiche (tutela e valorizzazione del patrimonio culturale), che possono tradursi in pesanti ostacoli al libero esercizio delle attività economiche e commerciali».

«La norma in esame – rileva – manca palesemente del corretto bilanciamento tra interessi costituzionali, sceglie **una logica incomprensibile e antistorica**, quella del “mercato vs. altri diritti/principi” allontanandosi dalla strategia legislativa di questi anni, sempre più volta a ridurre l'intrusione degli apparati amministrativi nelle scelte imprenditoriali».

Inoltre, la stessa Commissione Affari costituzionali del Senato ha segnalato che tale articolo «nell'attribuire ai Comuni il potere di regolare fino a vietarlo del tutto l'esercizio di un'attività economica privata, **incide direttamente sulla materia della tutela della concorrenza** che, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, è riservata alla competenza legislativa esclusiva dello Stato»; mentre per l'Autorità garante per la concorrenza e il mercato, la norma «non è compatibile con i principi comunitari e il rischio è che venga invece consentita una discriminazione tra diverse attività economiche o merceologie, in contrasto con quanto previsto dall'art. 31, comma 2, del Salva Italia».

Infine, il numero uno di Federdistribuzione sostiene che la nuova Scia sarebbe incoerente anche con la riforma costituzionale che con il Titolo V mira a ridurre i poteri degli enti locali: «L'ho già



I PIÙ LETTI

- 1 "Io, giovane architetto, solo doveri e nessun diritto"
- 2 I compensi minimi di Foodora? La colpa è del Jobs Act
- 3 Le false agenzie e la manodopera a prezzi stracciati
- 4 Dal Salento al mondo, pasticceri da tre generazioni
- 5 ComerJob, la app che promette lavoro in 24h

I PIÙ COMMENTATI

- 1 La risposta italiana ai dentisti croati
- 2 Malattia e autonomi: ciò che lo Statuto (non) dice
- 3 "Io, giovane architetto, solo doveri e nessun diritto"
- 4 Imprenditori stranieri crescono in Italia
- 5 Il ristorante di successo degli under 30

LA NUVOLE DEL LAVORO / CONTATTACI

fatto presente alla ministra Boschi che incontrerò a breve nella speranza che possa favorire un ripensamento – chiarisce Cobolli Gigli – altrimenti, faremo ricorso al Tar e alla Corte Costituzionale».

A breve il verdetto.

twitter@silviapagliuca

Articoli correlati:

- Il potere della Consulta ai tempi del Jobs Act
- Fondi Ue, l'accesso per i professionisti sia libero
- Aprire un B&B: sì, ma come?
- Malattia e autonomi: ciò che lo Statuto (non) dice
- Del Conte: "Professionisti, è ora di cambiare le...

Tag: aperture, centro città, federdistribuzione, Firenze, lavoro, negozi, Padova

Gian Paolo Prandstraller
Anna Soru
Francesca Basso
Maria Egizia Fiaschetti
Anna Zinola
Antonio Sgobba
Leonard Berberi
Emanuela Meucci
Barbara Millucci
Debora Malaponti
Silvia Ilari
Filomena Pucci
Maurizio Di Lucchio
Ilaria Morani
Irene Bonino
Sara Bicchierini
Ivana Pais
Concetta Desando
Alessio Ribaud
Enrico Marro
Chiara Albanese

CONTRIBUTI > 0

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE



Scrivi qui il tuo commento

> INVIA

Post precedenti >

CORRIERE DELLA SERA

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quilamme
Copyright 2016 © RCS Mediagroup S.p.A. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS Mediagroup S.p.A. - Dir. Communication Solutions
RCS Mediagroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 475.134.602,10
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Codici Sconto



Hamburg Declaration